



REGIONE MOLISE

Ambiente, Beni Ambientali, Parchi ed aree protette,
Urbanistica e Politiche del Territorio, Politiche della casa,
Trasporti

L'Assessore

Prot. N. 288 /segr.

Campobasso, 12 novembre 2012

Al Consigliere Regionale
Michele Petrarola

Oggetto: interrogazione sulla determina dirigenziale n.231/2012, pubblicata sul B.U.R.M. n.23 del 01/10/2012, riferita all'autorizzazione di ampliamento e della gestione dei rifiuti in località TUFO COLONICO ad Isernia.

Si allega la risposta fornita dal Dirigente del Servizio Ambiente, all'interrogazione in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgo distinti saluti.

Luigi Velardi

Segreteria Particolare Assessore Luigi Velardi
Via Sant'Antonio Abate, 86100 – Campobasso Tel 0874/424401 fax 0874 424404
assessore.velardi@giunta.regione.molise.it
Trasmissione via FAX – Comma 6 art. 43 del D.P.R. 445/2000



Regione Molise

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE AREA QUARTA

Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente

Regione Molise

Protocollo Generale Area IV

Prot. 0030598/12 Del 09/11/2012

Partenza



Assessore Regionale all' Ambiente
SEDE

Oggetto: Interrogazione scritta ed orale sulla Determina Dirigenziale n. 231/2012 riferita all'autorizzazione alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Località Tufo Colonoco di Isernia - Risposta

In riscontro alla nota n. 264/segr. del 10 ottobre u.s. di cui all'oggetto si comunica quanto segue.

In merito al primo punto si comunica che il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, entrato in vigore il 7 maggio 2005, ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento proveniente da attività di cui all'allegato I del medesimo decreto. La Smaltimenti Sud, gestendo una "discarica che riceve più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti" (attività IPPC 5.4) ha presentato richiesta di autorizzazione nel settembre 2007. Ad oggi l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la suddetta ditta non è stata ancora rilasciata e tutta la documentazione progettuale relativa all'ampliamento è stata presentata per l'aggiornamento della prima istanza, e ciò è avvenuto nell'anno 2010. La Determinazione Dirigenziale n. 231 del 29 agosto 2012 non riguarda l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo bacino, bensì l'autorizzazione alla gestione di un'opera (a seguito di verifica di conformità dell'opera da parte della Provincia) il cui progetto è stato presentato nell'ottobre 2007 ed autorizzato con D.G.R. n. 185 del 2 marzo 2009, mentre il giudizio di compatibilità ambientale è stato rilasciato con D.G.R. n. 680 del 20 giugno 2007.

In merito al secondo punto si comunica che presso gli archivi di questo Servizio è conservata, e può essere consultata previa esplicita richiesta, la relazione tecnica annuale

presentata ai sensi dell'art. 10, lettera l del D.Lgs. 36/03, relativa, tra gli altri, agli anni 2010 e 2011 in cui sono elencati la quantità e la tipologia dei rifiuti trattati, smaltiti o interrati nella discarica di Tufo Colonoco, la loro provenienza nonché il percolato prodotto. La relazione relativa all'anno corrente verrà presentata nel corso dell'anno 2013.

In merito al terzo punto si comunica che la Regione Molise, nel corso del 2011 e 2012, non ha stipulato alcun accordo di programma ai sensi dell'art.182 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente allo smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi provenienti da fuori regione;

In merito al quarto punto si comunica che A.R.P.A. Molise nonché la Provincia di Isernia con il proprio personale, effettuano controlli sul territorio finalizzati alla salvaguardia ambientale. Si comunica, inoltre, che dalla metà dell'anno 2005 la Smaltimenti Sud ha intrapreso un programma di riorganizzazione dei processi aziendali che si è concretizzato, nel primo semestre dell'anno successivo nella certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001. Ha aderito, inoltre, al regolamento CE 761/2001. Sopralluoghi di ARPA eseguiti nell'ultimo biennio non hanno rilevato carenze gestionali nel ciclo di trattamento dei rifiuti.

In merito all'ultimo punto, si comunica che è in fase di conclusione la redazione del nuovo Piano dei Rifiuti aggiornato al D.Lgs. 152/06.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Francesco MANFREDI SELVAGGI)

